

ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE

Mostra
DIDATTICO PROFESSIONALE
A CELEBRAZIONE
DEL PRIMO CENTENARIO
DELLE SCUOLE
PROFESSIONALI SALESIANE
1853 - TORINO - 1953

"Noi benediciamo le vostre Scuole Professionali e di Economia Domestica e in generale tutto ciò che tende a favorire l'istruzione e la formazione della donna per il governo della casa, tutto ciò che voi dedicate al pensiero della scelta e del addesimamento alla futura professione".

PIO XII

Invito-Guida

19 Luglio - 12 Settembre 1953

Casa Missionaria M. Mazzarello - Via Cumiana N. 14 - Torino



"... le Scuole Professionali trovino larga corrispondenza nel nostro caro mondo e impegno cordiale per l'attuazione dei programmi, sia pure in modo graduato, ma tenendo fisso lo sguardo alla meta..."

Madre Linda Lucotti

*Alla nostra Venerata ed Amatissima
Superiora Generale*

Madre Linda Lucotti
nella luce della Sua rielezione unanime
che riafferma l'unità e la forza interiore
della nostra benedotta Famiglia Religiosa
nella spirita dei Santi Fondatori.

“..... Le Figlie di Maria Ausiliatrice faranno tra le povere fanciulle quello che i Salesiani procurano di fare in favore dei ragazzi ...”

S. G. Bosco

La Mostra Didattico Professionale, preparata nella celebrazione del 1° Centenario delle Scuole Professionali Salesiane, vuol essere una documentazione della fedeltà attiva e dell'ardore intraprendente con cui le Figlie han cercato di attuare la consegna paterna.

* *

“Maria Ausiliatrice ispirò a Don Bosco il nostro Istituto proprio secondo i bisogni dei tempi presenti”.

S. Maria D. Mazzarello

Lo aveva intuito e sentito S. Maria D. Mazzarello in un divino assillo di apostolato tra le fanciulle di Mornese.

Lo sentono con fervida consapevolezza le Figlie, che in centinaia di Scuole Professionali e Artigiane, fiorite dal primo laboratorio mornesino, svolgono una attività che salva le giovanette del popolo e le orienta ad una vita di dignità e nobiltà cristiana.

* *

La Mostra Didattico Professionale fissa le esperienze vitali di questo apostolato, esteso ormai anche alle più lontane regioni.

Essa presenta i Programmi in atto e vuole essere ad un tempo punto di arrivo e punto di partenza.

Punto di arrivo in una geniale rassegna delle attività svolte fino ad oggi; punto di partenza verso nuove, larghe, ardite realizzazioni.

“Amiamo le nostre Scuole Professionali come S. Maria Mazzarello amò il primo laboratorio e porteremo il nostro modesto contributo alla realizzazione del disegno provvidenziale di Dio sull'Istituto”.

(M. A. V.)

LA MOSTRA DIDATTICO PROFESSIONALE

è suddivisa in quattro Sezioni

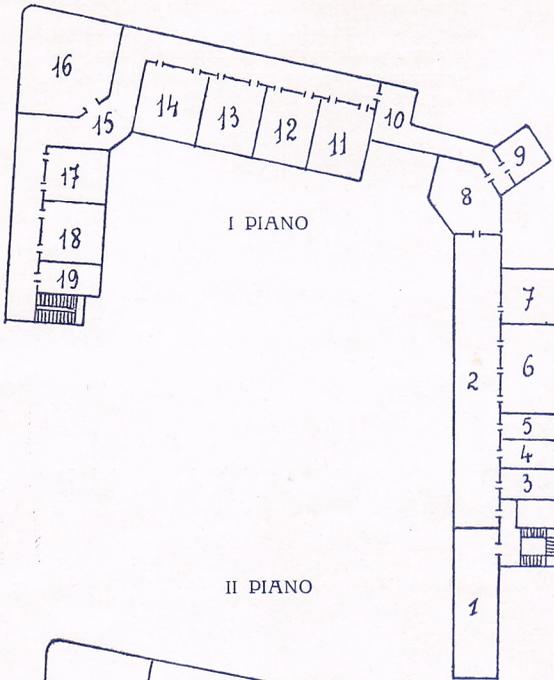
1ª Sezione - *Storico - Statistica*

2ª Sezione - *Metodologica*

3ª Sezione - *Programmatica*

4ª Sezione - *Documentazioni inter-
nazionali e Missionarie*

PIANTINA DELLA MOSTRA



- Sala 1 — *Storico statistica*
- » 2 — *Metodologia*
- » 3 — *Lavanderia per esercitazioni*
- » 4 — *Cucina* » »
- » 5 — *Sala da pranzo* » »

- Sala 6 — *Laboratorio Scuola Secondaria Dre Professionale*
- » 7 — *Museo merceologico*
- » 8 — *Laboratorio Scuola di Magistero*
- » 9 — *Direzione*
- » 10 — *Programmatica 1° Anno Scuola Secondaria*
- » 11 — *Programmatica Specializzazione Ricamo*
- » 12 — *Programmatica Specializzazione Sartoria*
- » 13 — *Programmatica Specializzazione Camiceria*
- » 14 — *Programmatica Specializzazione Maglieria*
- » 15 — *Programmatica Magistero Professionale*
- » 16 — *Ricamo e Confezione Paramenti Sacri*
- » 17 — *Laboratori diurni e serali*
- » 18-19 — *Scuola Aziendale*
- » 20-21-22 — *Economia Domestica*
- » 23 — *Decorazione Ceramica*
- » 24-25 — *Esecuzioni delle terre di Missione*
- » 26 — *Ricamo in bianco*
- » 27 — *Ricamo in colore*
- » 28 — *Sartoria - Maglieria*

Storico - Statistica

(Sala n. 1)

All'ingresso della Sala un'immagine bronzea dell'Apostolo della Gioventù detta un programma e segna una via:

“ Da mihi animas coetera tolle! „

“ Le Figlie di Maria Ausiliatrice faranno tra le povere fanciulle quello che i Salesiani procurano di fare in favore dei ragazzi”

S. G. Bosco

Di fronte un grande pannello centrale indica:

“ La divina sorgente di un apostolato „

Un grande quadro luminoso, rappresentante Maria Mazzarello in adorazione dalla finestrella della Valponasca, irradia altri otto momenti caratteristici della vita della Santa:

- a) La discesa mattutina al pozzo
- b) Il cammino tra la neve verso la chiesa
- c) L'attesa adorante sul gradino del tempio
- d) Il lavoro nel vigneto paterno
- e) Il tirocinio presso il sarto del paese
- f) Il primo laboratorio
- g) La fatica del bucato al Roverno
- h) L'accettazione delle prime due orfanelle

Una dicitura ne delucida il significato:

« La giovinezza di Maria Mazzarello si irradiò di Dio, ricercato pure nella orante veglia notturna. Da questo divino contatto essa trasse l'ardore per una pietà eroica, per un lavoro virile, per un realizzantesi sogno di apostolato, per una vita di sacrificio e di carità. L'eredità sua spirituale è la forza che fa fiorire l'opera delle Figlie di M. Ausiliatrice tra la gioventù del popolo ».

Quattro pannelli laterali completano l'idea centrale dimostrando con documentazioni fotografiche, come le forme tipiche dell'apostolato professionale delle Figlie di Maria Ausiliatrice tra la gioventù del popolo: **SCUOLE PROFESSIONALI, SCUOLE DI ECONOMIA DOMESTICA, SCUOLE AGRICOLE, ORFANOTROFI**, ripetono la loro umile e santa origine da un atteggiamento della vita della Santa.

A sinistra del quadro centrale, iniziando dall'entrata, si susseguono sei pannelli che richiamano i ricordi più sacri della Storia della Congregazione;

- Il pensiero del padre
- Santità fiorite nello stesso solco di umiltà
- L'ora di Dio: l'incontro con un Santo
- Culla di nostra vita
- Tre tappe in una via di luce
- Seguendo una divina ispirazione

Procedendo a destra fin verso l'entrata, altri cinque pannelli presentano la Statistica delle attività professionali così suddivisa:

Periodo delle origini: 1872 - 1881

che si irradiò della santità di Maria Mezzarello

2° periodo: 1882 - 1902

primo ventennio del governo di Madre C. Daghero

3° periodo: 1903 - 1922

secondo ventennio del governo di Madre C. Daghero

4° periodo: 1923 - 1934

giunge fino all'anno capitolare in cui vennero presentati i primi Programmi ufficiali per le Scuole Artigiane Professionali

5° periodo: 1935 - 1953

la prima attuazione di tali Programmi

Un ultimo pannello presenta la sintesi di tutta L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, che da Mornese ha raggiunto le più lontane regioni della terra.

Metodologica

(Sale dal n. 2 al n. 8)

Si suddivide in cinque settori:

1° - Orientamento professionale

L'impostazione e la soluzione del problema si vale dei dati scientifici e di quelli suggeriti dall'esperienza educativa del sistema pedagogico di S. Giovanni Bosco.

Presenta:

Il problema dell'orientamento

L'eloquenza dei numeri

La scelta della professione

L'orientamento professionale nel sistema di S. G. Bosco

I mezzi che il sistema offre per l'orientamento

Lo studio della personalità dell'allieva

Il consiglio di orientamento

I vantaggi di un buon orientamento

2° - Organico dell'Istituto professionale

In una chiara rappresentazione grafica è dimostrata:

La struttura del nuovo Istituto Professionale

La funzione di ogni suo ciclo

Le condizioni per accedervi

Le qualifiche artigiane a cui prepara

I Corsi Complementari e di Perfezionamento che lo integrano.

3° - Aspetti didattici dell'organico

Dà la visione del suo intimo funzionamento in un duplice aspetto didattico, culturale e tecnico-professionale:

Il fine dell'organico

La formazione della giovane secondo l'organico

I gruppi di materie didattiche

La professionalità degli insegnamenti

La didattica del lavoro

La pratica del lavoro

4° - Sistema educativo di San Giovanni Bosco

È l'anima che sorregge, vivifica, fissa una meta a tutta l'attività professionale:

Le virtù su cui si basa il sistema di S. G. Bosco

I mezzi di cui esso si vale

Le doti didattiche che vi scaturiscono

Le disposizioni che coltiva nell'allieva

L'atmosfera in cui si realizza

5° - Sussidi didattici

Sono i mezzi aggiornati e specificamente rispondenti alle esigenze tecnico-professionali dell'insegnamento.

Progressioni didattiche varie

Raccolte complete di campioni di tessuti, di pellicce, di bottoni, di cucirini, ecc.

Metodi di taglio

Artistiche riproduzioni della storia dell'abbigliamento

Sussidi vari

In una sala prospiciente (sala 7) sono presentati

**il Museo Merceologico
e la Biblioteca Tecnico Professionale**

In sale laterali (sale 3-4-5-6-8) è presentata l'attrezzatura di ambienti per esercitazioni professionali:

Lavanderia

Cucina

Sala da pranzo

Laboratorio per Scuola Secondaria Pre-Professionale

Laboratorio per Scuola di Magistero Professionale

Programmatica

(Sale dal n. 10 al n. 23)

Nelle sezioni precedenti sono illustrati gli aspetti generali della didattica professionale.

La Programmatica entra decisamente nell'argomento e mette in luce i dettagli interessanti le singole specializzazioni.

Si compone di undici settori in ognuno dei quali sono presentati i programmi delle singole materie tecnico professionali e la loro pratica applicazione.

I - Il primo anno della Scuola Secondaria Pre-Professionale.

(Sala n. 10)

Con il suo particolare carattere di studio delle attitudini della allieva.

II - III - IV - V - Le qualifiche professionali per l'Arte dell'Abbigliamento.

(Sale n. 11-12-13-14)

Ricamatrice e Biancherista

Sarta per signora e per bambini

Camiciata da uomo

Maglierista

Il raggiungimento delle sopraindicate qualifiche è dimostrato attraverso una applicazione intelligente e integrale dei programmi specifici di Cultura e di Pratica Professionale della 2^a e 3^a Classe di Scuola Secondaria Pre-Professionale e della 1^a e 2^a Classe della Scuola di Qualifica.

VI - Magistero Professionale.

(Sala n. 15)

Il suo Programma Professionale, che porta le alunne già in possesso dell'arte, alla perfezione del dettaglio, alla competenza artistica e razionale, all'abilità e precisione tecnico-didattica della propria specializzazione, è presentato attraverso l'esposizione di alcuni capi di confezione, di esecuzione perfetta, artistica e geniale.



La Programmatica dell'Arte dell'Abbigliamento è completata dai seguenti settori che presentano attività ordinate a integrare e a perfezionare quella centrale e ufficiale dell'Istituto Professionale:

VII - Ricamo e confezione dei Sacri Paramenti nello spirito Liturgico.

(Sala n. 16)

VIII - Laboratori diurni e serali.

(Sala n. 17)

IX - Scuole Aziendali.

(Sale n. 18-19)

Nel piano superiore, nelle sale 20-21-22-23, si continua la Programmatica di due particolari qualifiche:

X - Vigilatrice Domestica.

(Sale n. 20-21-22)

XI - Decoratrice di Ceramica.

(Sala n. 23)

Documentazioni internazionali e missionarie

(Sale dal n. 24 al n. 28)

Si divide in cinque settori.

Vengono presentate documentazioni scolastiche, progressioni didattiche ed esecuzioni finissime, artistiche e geniali di tutte le Scuole Professionali dell'Istituto, comprese quelle delle terre di missione, espressioni dell'attività e dell'arte propria di ogni nazione.

I e II - Esecuzioni delle Terre di Missione.

(Sale n. 24 e 25)

III - Ricamo in bianco.

(Sala n. 26)

IV - Ricamo in colore.

(Sala n. 27)

V - Sartoria e Maglieria.

(Sala n. 28)

●

“Bisogna, per rifare un'anima cristiana alla nostra società moderna, condurla alla conoscenza e all'amore di Gesù Cristo.

Ora il mezzo migliore e più efficace è l'educazione cristiana della gioventù”.

